



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

COMITATO DI SORVEGLIANZA UNICO del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027

10 Giugno 2026 Venezia

A cura di:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e programmazione comunitaria,
*in collaborazione con Direzione Programmazione Unitaria e Direzione Autorità
di Gestione FSE*

Pt. 10 ODG - Informative sulle condizioni abilitanti:

- **Aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione**
 - **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP): informativa sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo**
 - **Informativa del Punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE**
-



10.a Aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione

Le condizioni abilitanti costituiscono il sistema di requisiti che gli Stati membri devono soddisfare per poter fruire dei fondi europei destinati alla coesione. Il soddisfacimento delle condizioni abilitanti è finalizzato a garantire che l'attuazione dei programmi finanziati con fondi europei sia conforme al diritto dell'Unione.

In caso di mancato adempimento della condizione, le spese relative a operazioni collegate all'obiettivo specifico, benché certificabili, non possono essere rimborsate allo Stato membro per quanto riguarda la quota UE, finché l'adempimento non sia certificato dalla Commissione.

Il sistema delle condizioni abilitanti è stato rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027 e gli aspetti innovativi di maggiore interesse sono:

- il soddisfacimento delle condizioni deve essere garantito non soltanto al momento dell'avvio, ma durante l'intero ciclo di programmazione;
- affinché la singola condizione possa ritenersi soddisfatta, è necessario che l'adempimento copra la totalità dei criteri previsti e, per alcune condizioni abilitanti, la copertura dell'intero territorio nazionale;
- in caso di mancato adempimento della condizione, le spese relative a operazioni collegate all'obiettivo specifico, benché certificabili, non possono essere rimborsate allo Stato membro per quanto riguarda la quota UE, finché l'adempimento non sia certificato dalla Commissione.

10.a.1 PR Veneto FESR 2021-2027: Aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione

Le condizioni abilitanti, di seguito elencate, si suddividono in condizioni orizzontali, applicabili a tutti gli obiettivi del Programma, e condizioni tematiche, applicabili a determinati obiettivi specifici del Programma:

Condizioni abilitanti orizzontali:

- Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici



- Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato
- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio

Condizioni abilitanti tematiche:

- 1.1. Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale
- 2.1 Quadro politico strategico a sostegno della ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica
- 2.2 Governance del settore dell'energia
- 2.3 Promozione efficace dell'uso di energie rinnovabili in tutti i settori e in tutta la UE
- 2.4 Quadro per una gestione efficace del rischio di catastrofi
- 2.5 Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue
- 2.6 Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti
- 2.7 Quadro di azioni elencate per priorità per le misure di conservazione necessarie, che implicano il cofinanziamento dell'Unione
- 4.3 Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli
- 4.4 Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà

Nello specifico, per quanto concerne il PR Veneto FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, le condizioni abilitanti tematiche a ricaduta regionale sono le seguenti: 1.1, 2.6, 2.5 e 2.7.

Nell'ambito della riprogrammazione di medio termine (MTR) uno dei nuovi Obiettivi specifici dedicati allo stanziamento delle risorse FESR riprogrammate è l'Os 2.5 **“Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica”** a valere sul quale è stata attivata la relativa Azione 2.5 di pari denominazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

L'attivazione della già menzionata Azione a valere su tale nuovo Obiettivo specifico richiede, conformemente a quanto previsto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1060/2021, il soddisfacimento della **condizione abilitante tematica denominata "2.5 Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue"**.

Tutte le condizioni abilitanti, costantemente monitorate dall'Autorità di Gestione FESR, risultano soddisfatte.

Con l'introduzione della nuova Priorità 8 - Resilienza idrica, è stato richiesto il soddisfacimento della nuova Condizione abilitante tematica 2.5. Al fine di pervenire alla formale validazione del soddisfacimento della condizione da parte della Commissione europea, è stato avviato un percorso di dialogo e confronto con la stessa Commissione. La Regione ha trasmesso una Relazione di autovalutazione, alla quale la Commissione ha riposto con delle osservazioni. È attualmente in corso l'elaborazione di una puntuale risposta da parte dell'AdG in coordinamento con la Direzione competente e gli altri soggetti coinvolti.

Con riferimento alla precitata condizione si evidenzia che la Commissione europea ha approvato la proposta di riprogrammazione del PR Veneto FESR 2021-2027 con Decisione di esecuzione C(2026) 1893 final del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8415 che approva il programma "Programma regionale Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Veneto in Italia e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 222 del 14/04/2026.

10.a.2 PR Veneto FSE+ 2021-2017: Aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione

All'atto dell'adozione del Programma FSE+ 2021-2027 le condizioni abilitanti risultavano tutte soddisfatte e permangono tuttora pienamente adempiute.

Il quadro delle condizioni abilitanti necessarie per l'attuazione efficace ed efficiente del Programma si articola in requisiti di natura sia **orizzontale che tematica**.

Le condizioni abilitanti orizzontali, applicate a tutti gli Obiettivi Specifici del PR Veneto FSE+ 21/27, sono le seguenti:

1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici
2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato
3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio

Per le due condizioni orizzontali Appalti pubblici ed Aiuti di stato le relazioni di autovalutazione e il contenuto della tabella 12 richiamano il rispetto della normativa in materia a livello nazionale e dunque non vi sono ricadute regionali operative da segnalare.

Limitatamente alle altre due condizioni orizzontali, ossia la Carta dei diritti UE e la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD), che discendono dai contenuti della Tabella 12 del PR e dalle relazioni di autovalutazione nazionali, nonché per la Carta dei diritti UE, dalle procedure definite in allegato all'autovalutazione e per la Convenzione ONU dall'Atto di Indirizzo Nazionale, sono stati previsti a livello regionale una serie di adempimenti, a cura della AdG, tutti attuati ed operativi.

Con riferimento alle **condizioni abilitanti tematiche** collegate agli obiettivi specifici del Programma FSE+ 21/27, a seguito della recente riprogrammazione e modifica del PR Veneto FSE+, il quadro strategico nazionale e regionale è stato aggiornato per rafforzare gli impegni già assunti. Esse risultano tutte adempiute e sono:

- 4.1 Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro
- 4.2 Quadro politico strategico per la Parità di genere
- 4.3 Quadro politico strategico per il Sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli
- 4.4 Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà
- 4.6 Quadro politico strategico per la sanità

Per quanto riguarda la **condizione 4.2**, il quadro della parità di genere è stato aggiornato con l'adozione del Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la

violenza domestica 2025–2027 (Decreto del 16 settembre 2025 - Ministra per le Pari Opportunità).

Relativamente alla **condizione 4.4**, l'adempimento è stato ricordato alla nuova relazione di autovalutazione di maggio 2025 e all'approvazione del Piano Nazionale interventi e servizi sociali 2024–2026 (Decreto interministeriale del 2 aprile 2025).

Con riferimento all'ultimo criterio, il soddisfacimento della **condizione 4.6** viene garantita da una specifica disposizione di salvaguardia che prevede che fino alla formale adozione e al recepimento dei nuovi strumenti di programmazione (incluso il futuro PNP 2026-2031), restano pienamente vigenti ed efficaci i piani precedenti. Pertanto, tale criterio risulta tuttora pienamente soddisfatto e presidiato dal Piano Regionale Prevenzione 20-25 (Dgr n. 1858/21), attuativo del Piano Nazionale (Dgr n. 1866/20), e dal Piano Socio Sanitario 19-23 (L. 48/18).

Per gli adempimenti a livello nazionale si fa rinvio alle informazioni di livello nazionale che saranno fornite dalle Autorità Centrali direttamente alla Commissione.

10.b Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP): informativa sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo

La condizione orizzontale Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), discende dai contenuti dei PR Veneto FESR 2021-2027 e PR Veneto FSE+ 2021-2027, dalle relazioni di autovalutazione nazionali, nonché dall'Atto di Indirizzo nazionale.

Gli adempimenti previsti stabiliscono che:

1. L'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità partecipi ai Comitati di Sorveglianza, portando all'attenzione eventuali casi di non conformità e reclami;
2. Le AdG garantiscono procedure efficaci per l'esame dei reclami, attraverso:
 - a. l'implementazione all'interno del Sistema di gestione e controllo di una procedura dei reclami;
 - b. il monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami;
 - c. l'istruttoria del reclamo e l'adozione e comunicazione di un atto di decisione dell'esito dell'istruttoria.
3. Nei casi di non conformità, l'AdG adotta le necessarie misure correttive ed informa il Comitato di Sorveglianza e le eventuali Autorità interessate.



4. A cadenza almeno annuale, l'AdG informa il Comitato di Sorveglianza circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate.

Al fine di assolvere alle indicazioni ivi contenute sono stati previsti a livello regionale una serie di adempimenti, a cura dell'Autorità di Gestione, così identificati:

- al fine di consentire un'efficace funzione di vigilanza sul rispetto dei principi della Convenzione UNCRPD un membro della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità è parte attiva e partecipa al Comitato di Sorveglianza in qualità di invitato permanente;
- le procedure per il trattamento dei reclami per PR Veneto FSE+ 2021-2027 sono state formalizzate nel SiGeCo;
- l'Autorità di Gestione monitora i canali di ricezione dei reclami e assicura una istruttoria del reclamo e l'adozione e comunicazione di un atto di decisione dell'esito dell'istruttoria;
- l'Autorità di Gestione informa il CdS unico circa le segnalazioni ricevute, le valutazioni effettuate e le misure correttive adottate con cadenza almeno annuale;
- è stata implementata all'interno del sito unico della Regione del Veneto per la programmazione 2021-2027 una pagina dedicata ai reclami. È possibile infatti inviare gli eventuali reclami, compilando e inviando l'apposito modulo, pubblicato al seguente link: <https://venetocoesione.regione.veneto.it/punto-di-contatto>

Non sono, a oggi, pervenuti reclami inerenti le operazioni relative a questi programmi.

10.c Informativa del Punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE

Il Punto di contatto, previsto dal Regolamento UE 2021/1060, garantisce il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE nei PR Veneto FESR e FSE+ 2021-2027, anche attraverso la gestione dei reclami dei cittadini. Tra gli adempimenti richiesti rientrano la nomina del Punto di contatto, la formazione dedicata, la gestione e tracciabilità dei reclami, nonché il mantenimento e l'aggiornamento del sito del Programma con informazioni e strumenti per l'invio delle segnalazioni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

Nel nuovo sito istituzionale della politica di coesione si trova una pagina dedicata al punto di contatto <https://venetocoesione.regione.veneto.it/punto-di-contatto>, ove sono presenti i riferimenti e la modulistica necessari per la presentazione dei reclami relativi a potenziali violazioni della Carta dei diritti fondamentali dell'UE o della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).

Relativamente ai programmi PR Veneto FESR 2021-2027 e PR Veneto FSE+ 2021-2027, il Punto di contatto ha effettuato, con esito positivo, le verifiche previste sui criteri di selezione relativi ai programmi.

Non sono, a oggi, pervenuti reclami inerenti le operazioni relative a questi programmi.